

Il costo complessivo del personale è gradualmente diminuito, passando da 283,4 mgl € nel 2010, a 261,7 mgl € nel 2011 ed infine a 255,2 mgl € nel 2012, riportando, di conseguenza, in diminuzione anche l'incidenza dei suddetti oneri complessivi sul costo della produzione stessa, così come si evince dalla tabella n. 2 (45,4% nel 2011, 41,1% nel 2012).

(in migliaia di euro)

Tab. n. 2: Costo complessivo della produzione, del personale e relativo indicatore dei costi			
	2010	2011	2012
Costo della Produzione	768,5	576,7	620,9
Costo complessivo del personale	283,4	261,7	255,2
Incidenza percentuale del Costo del personale sul Costo della Produzione	36,9	45,4	41,1

(in migliaia di euro)

Tab. n. 3: Contributo statale e relativo indicatore dei costi del personale			
	2010	2011	2012
contributo statale	715,2	671,8	557,6
costo complessivo del personale	283,4	261,7	255,1
Incidenza percentuale del Costo del personale sul contributo statale	39,6	39,0	45,7

Un andamento nettamente crescente, ha invece registrato l'incidenza dei predetti oneri sul contributo statale, passando dal 39% del 2011 al 45,7% del 2012 (come riportato in tabella n. 3).

Ciò è dovuto essenzialmente alla riduzione progressiva del costo complessivo del personale, nonostante la contestuale riduzione del contributo statale (da 715,2 mgl € nel 2010, a 671,8 n mgl € nel 2011, per arrivare a 557,6 nel 2012).

A fronte di quest'ultima circostanza, l'Ente ha iniziato a sviluppare, già a partire dal 2011, nuovi strumenti per reperire risorse in maniera autonoma, integrando in tal modo il ridotto sostegno finanziario da parte dello Stato.

Nel 2012, infatti, le suddette iniziative, tra le quali vanno segnalate il Cirm Day, i Contributi per Ricerca e per Sorveglianza Sanitaria, hanno costituito elemento positivo del Bilancio per 61 mgli €, traducendosi nell'8,7% delle entrate complessive dello stesso.

Per tale ragione, l'attuale orientamento del C.I.R.M. è di proseguire, negli anni futuri, in una politica di incremento, in termini assoluti, delle entrate rinvenienti da iniziative proprie dell'Ente.

4. L'attività ed i costi per prestazioni istituzionali

L'attività di assistenza della Fondazione è assicurata da medici in servizio continuativo di guardia 24 ore su 24 (con rapporto regolato da contratti di opera professionale), ai quali vengono corrisposti compensi orari lordi in misura differenziata a seconda che le prestazioni vengano effettuate in ora diurna oppure in fascia festiva/notturna.

Le modalità di svolgimento del servizio di assistenza medica sono state ampiamente illustrate nelle precedenti relazioni di questa Sezione.

Gli emolumenti complessivi erogati, nell'anno 2012, ai medici addetti a tale servizio ammontano a 170,3 mgl €, a fronte dei 171,4 mgl € corrisposti nel 2011.

I dati indicati nella tabella n. 4, mostrano che il numero complessivo dei casi assistiti nell'ultimo triennio è nettamente aumentato, proseguendo l'andamento, pressoché ininterrotto, che ha luogo ormai da anni e confermando ulteriormente la crescita dell'attività dell'ente.

Tab. n. 4: Tabella assistiti			
ASSISTITI	2010	2011	2012
su navi	2.506	1.453	3.178
su aerei	23	11	28
su isole	1	0	0
TOTALE	2.530	1.464	3.206

Negli esercizi in esame, come negli anni precedenti, le richieste sono pervenute al Centro, in parte preponderante, da navi commerciali da trasporto e, in numero di molto inferiore, da navi da crociera, traghetti, yacht e da pesca, così come si evince dal grafico che segue.

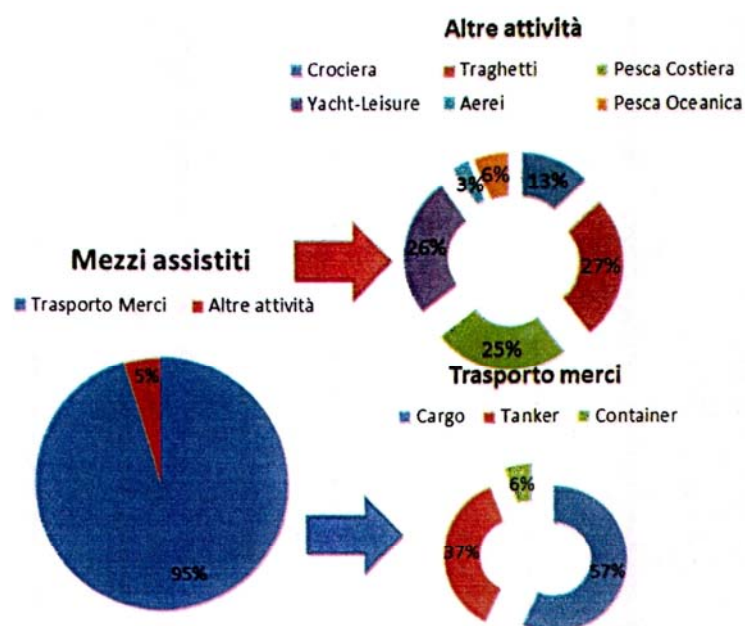


Grafico n. 1: Attività eterogenea anche se principalmente indirizzata al trasporto

A completamento del quadro delle attività svolte dalla Fondazione sono da ricordare numerose iniziative.

- La pubblicazione dei seguenti manuali:
 - il manuale "Healthy ship", realizzato in collaborazione tra Centro Ricerche Cliniche, Telemedicina e Telefarmacia dell'Università di Camerino, CIRM e FINAVAL, che fornisce utili indicazioni sul mantenimento di una adeguata igiene a bordo per la prevenzione di malattie; la "Guida alla farmacia di bordo"; la rivista internazionale a carattere scientifico "C.I.R.M. Research"; la rivista a carattere divulgativo "C.I.R.M. News", il manuale di primo soccorso "Chiamo il C.I.R.M." ed il manuale "Il medico condotto, storia dell'assistenza sul territorio prima e dopo l'unità d'Italia".
- La partecipazione a numerosi congressi, convegni e seminari e l'organizzazione di corsi di formazione in materia di emergenze mediche e primo soccorso in mare.
- La partecipazione al progetto comunitario OPTESS (Offshore Platforms Telemedicine Service via Satellite), il cui scopo è quello di migliorare la qualità dell'assistenza medica sulle piattaforme petrolifere; ai progetti C.I.R.M.

TELEMED e MARITEL, finalizzati, il primo, alla realizzazione del passaggio dall'assistenza medica via radio alla telemedicina e, il secondo, alla valutazione delle ragioni delle evacuazioni, ad opera del Comando generale delle Capitanerie di porto, per emergenze mediche relative a pazienti su navi in navigazione; a due progetti di Telemedicina Marittima per sperimentare un'assistenza medica di 2° livello per navi da crociera e per navi mercantili.

- La nascita nel settembre 2008 con la denominazione di "Amici del C.I.R.M." di un'associazione avente lo scopo istituzionale di valorizzare l'attività del Centro e di contribuire al reperimento di risorse finanziarie.

5. Il bilancio

A partire dall'esercizio 1999 il C.I.R.M. ha adottato la contabilità economico-patrimoniale improntata al criterio della competenza economica ed ai principi civilistici, redigendo il bilancio in forma abbreviata, come consentito dall'art. 2435 bis del codice civile.

Il bilancio consuntivo per l'esercizio 2012 (costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione illustrativa sulla gestione) è stato approvato - previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso in data 11 aprile 2011, con verbale n. 1/2013 - dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente il 15 aprile 2013.

Da nota e-mail del C.I.R.M., datata 2 luglio c.a., viene riferito che il M.I.T. - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici - non ha espresso parere in merito al Bilancio dell'Ente, atteso che l'Ente medesimo non ha inviato il suddetto Bilancio al Ministero vigilante.

6. Lo stato patrimoniale

La consistenza del patrimonio netto nell'anno 2012 ammonta a 1.259,5 mgl € (+17,32% rispetto al 2011), essendosi registrato un utile d'esercizio pari a 185,9 mgl €.

Tra le componenti dell'attivo, la voce "immobilizzazioni materiali" si è incrementata di 24,8 mgl € per investimenti effettuati nell'anno in apparecchiature ed interventi sulla proprietà immobiliare.

In merito a tale voce, la Corte ha rappresentato all'Ente, la richiesta di ottemperanza, a quanto prescritto dall'art. 2, comma 222, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, più volte ribadita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; a sua volta, il C.I.R.M., affermando la "natura di Ente di diritto privato", ha comunicato di non ritenersi destinataria della citata normativa.¹

La voce "Trattamento Fine Rapporto", invece, che rappresenta una passività a tutti gli effetti, anche per il 2012 ha visto una lieve flessione, attestandosi a 156,2 mgl € (160,7 mgl € nel 2011): a fronte dell'accantonamento annuale previsto dall'art. 2120 c.c., comma 1, la Fondazione ha concesso il pagamento di una anticipazione ad un dipendente, ai sensi del comma 6, del suindicato articolo del c.c..

Per quanto attiene alle passività, si evidenzia una sensibile diminuzione delle stesse: da mgl € 1.078,3 nel 2011 all'attuale ammontare di mgl € 868,6 (cfr. tabella n. 5).

Tale circostanza è dovuta essenzialmente alla diminuzione dei "debiti" (da 520,8 mgl € nel 2011 a 315,5 mgl € nel 2012), determinata dall'annullamento da parte dell'Inps delle sanzioni comminate all'Ente per le operazioni omissive poste in essere dall'ex segretario amministrativo (variazione pari a -39,41% rispetto al 2011).

¹ E' opportuno ricordare che il MEF - Dipartimento del tesoro - ha inviato a questa Corte, con le note nn. 8921 del 05/02/2013 e 9247 del 06/02/2013, per le valutazioni di competenza, l'elenco delle Amministrazioni, tra le quali il C.I.R.M., inadempienti agli obblighi di comunicazione dei dati relativi ai beni immobili, alle partecipazioni e alle concessioni per l'anno 2012, ai sensi dell'art. 2, comma 222, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.
L'art. 8, comma 2, del D.L. n. 78/2010, ha esteso i suddetti obblighi di comunicazione alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'ISTAT, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge n. 196/2009.

(in migliaia di euro)

Tab. n. 5: Stato Patrimoniale			
ATTIVO	2010	2011	2012
Immobilizzazioni immateriali	12,0	12,0	12,0
Immobilizzazioni materiali	1.886,0	1.889,1	1.913,9
Fondo ammortamento	-472,2	-479,3	-486,2
Immobilizzazioni finanziarie	0,5	0,0	0,0
Totale immobilizzazioni	1.426,3	1.421,8	1.439,7
Crediti	410,6	411,7	426,8
Disponibilità liquide	59,2	317,2	260,9
Totale attivo circolante	469,8	728,9	687,7
Risconti attivi	2,2	1,2	0,7
TOTALE ATTIVO	1.898,3	2.151,9	2.128,1
PASSIVO			
Patrimonio	826,1	850,5	1.073,6
Avanzo (perdita) esercizio	24,4	223,1	185,9
Totale patrimonio netto	850,5	1.073,6	1.259,5
Fondi per rischi e oneri	396,8	396,8	396,8
TFR	180,7	160,7	156,2
Debiti	470,3	520,8	315,5
TOT. PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.898,3	2.151,9	2.128,1

7. Il conto economico

I dati esposti, in forma sintetica, nel prospetto che segue, mostrano che la gestione del C.I.R.M., nell'anno 2012, ha registrato un utile pari a mgl € 185,9, leggermente inferiore rispetto a quello conseguito nel 2011 (mgl € 223,1).

A determinare tale risultato economico ha contribuito il saldo tra valore e costo della produzione, a sua volta influenzato dalla diminuzione del valore della produzione (che nel 2011 era di 868,1 mgl €, mentre nel 2012 è pari a 700,1 mgl €) e dal contestuale aumento dei costi della stessa (576,7 mgl € nel 2011, ma pari a 620,9 mgl € nel 2012).

La flessione dei proventi complessivi è stata determinata prevalentemente dalla diminuzione del contributo statale (- 114,3 mgl € rispetto al 2011) che tutt'oggi rappresenta la maggiore componente positiva del bilancio dell'Ente.

Gli "oneri finanziari", che nel Conto Economico figurano per il valore pari ad euro 9.011, si riferiscono ad interessi passivi sul piano di rateazione di debiti verso l'Amministrazione finanziaria.

Tale importo, a fronte dei "proventi diversi dai precedenti", del valore di euro 2.374, determina un valore negativo pari a -6.637 mgl €, fortemente peggiorato rispetto al dato del 2011 (pari a -0,7 mgl €).

Quanto al saldo tra proventi ed oneri straordinari si rileva, rispetto al 2011, una decisa variazione positiva (da -55,3 mgl € a 130,2 mgl € nel 2012) determinata soprattutto dall'annullamento, da parte dell'Inps, delle sanzioni a suo tempo comminate all'Ente e alla relativa rinuncia alla pretesa delle stesse (evento che ha dato luogo alla rilevazione di sopravvenienze attive, avendo già il CIRM accantonato, nel corso degli anni, i relativi oneri), così come riferito in ordine ai "debiti" iscritti nello Stato Patrimoniale.

(in migliaia di euro)

Tab. n. 6: Conto Economico			
VALORE PRODUZIONE	2010	2011	2012
Proventi	801,2	868,1	699,9
Altri ricavi	126,1	0	0,2
Totale valore produzione A	927,3	868,1	700,1
COSTO PRODUZIONE			
Acquisto materie prime	2	3,3	6,7
Costi servizi	294,1	268,8	300,0
Godimento beni di terzi	1,2	3,6	2,4
Costi personale	283,4	261,6	255,1
Ammortamenti	6,7	7,1	12,7
Accantonamenti	100	0	0,0
Oneri diversi di gestione	81,1	32,3	44,0
Totale costo produzione B	768,5	576,7	620,9
Differenza (A-B)	158,8	291,4	79,2
Proventi e oneri finanziari	-0,5	-0,7	-6,6
Proventi e oneri straordinari	-119,6	-55,3	130,2
Risultato prima delle imposte	39,5	235,4	202,8
Imposte sul reddito esercizio	15,1	12,3	16,8
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	24,4	223,1	185,9

8. Considerazioni finali

Il Centro Internazionale Radio Medico svolge, dal 1935, attività di carattere solidaristico e di protezione sociale diretta alla salvaguardia e alla tutela della salute dei naviganti, e si è concretizzata, nell'arco temporale di oltre settanta anni, nell'assistenza medica gratuita a più di 60.000 marittimi di tutte le nazionalità.

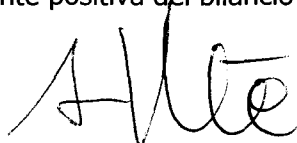
Sin dalla nascita, il Centro, per la meritoria attività svolta, ha ottenuto varie forme di sostegno pubblico e, successivamente all'acquisita personalità giuridica, la concessione, con la Legge 299/1955, di un contributo statale annuo, il cui incremento, disposto con il D.L. 335/1996, convertito in L. 647/1996, ha dato luogo all'assoggettamento nel 1998 al controllo della Corte dei Conti.

Il contributo da parte dello Stato costituisce la parte assolutamente preponderante delle entrate del C.I.R.M. e di qui la sua condizione di ente a finanza prevalentemente derivata, che non appare destinata a mutare in futuro sia per la natura istituzionalmente gratuita dei servizi forniti, sia a causa dell'incertezza e della modestia, salvo casi eccezionali, degli aiuti finanziari provenienti da privati e del limitato apporto dei redditi ricavabili dall'esiguo patrimonio immobiliare dell'Ente stesso.

Il C.I.R.M., nell'anno 2012, ha realizzato le proprie finalità istituzionali, come dimostrano i dati sull'assistenza medica fornita, tra i quali risultano significativi quelli concernenti il numero dei casi assistiti (per un totale di 3.206), sicuramente in aumento, nell'ambito di un trend di crescita, pressoché ininterrotto, a partire dal 2001.

Con riferimento al conto consuntivo, che non risulta inviato ai ministeri vigilanti, si evidenzia che, relativamente al costo della produzione, l'incremento registrato nel 2012 rispetto all'esercizio precedente, è da addebitare principalmente all'aumento dei costi sostenuti per i servizi (tra i quali rientrano gli oneri per i compensi ai medici di guardia), per acquisto materie prime e per gli oneri diversi di gestione.

Il valore complessivo della produzione, invece, risulta fortemente condizionato dalla diminuzione del contributo statale (- 114,3 mgli € rispetto al 2011) che tutt'oggi rappresenta la maggiore componente positiva del bilancio dell'Ente.



PAGINA BIANCA

CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO (CIRM)

ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il bilancio d'esercizio di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante è redatto avvalendosi della facoltà di cui all'art. 2435 bis c.c., non essendo stati superati, nei due esercizi precedenti, almeno due dei limiti indicati nell'art. 2435 bis stesso.

Il bilancio è altresì redatto conformemente agli art. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis c.c. secondo principi conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis comma 1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 2426 c.c. e non sono difformi da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio;

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 ;

- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

IN PARTICOLARE

1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

a) Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto.

Gli ammortamenti delle stesse sono stati calcolati in funzione dell'effettivo utilizzo e della residua utilità futura dei beni.

b) I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.